

M U N I C I P I O

Bollettino no 37/02

RISOLUZIONI MUNICIPALI - SEDUTA DEL 01/10/2026

Decreto di convocazione (quartieri sulla sponda sinistra del fiume Cassarate) per l'Elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Lugano est;
preso atto delle dimissioni del sig. Cristiano Poli Cappelli dalla carica di Giudice di pace supplente del Circolo di Lugano est si rende necessaria la sua sostituzione in quanto la carica risulta quindi essere vacante;

tenuto conto quanto sopra si rende pertanto necessaria la sua sostituzione; richiamati la Legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG) del 10 maggio 2006, la Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP) del 19 novembre 2018 e il Regolamento sull'esercizio dei diritti politici (REDP) del 5 giugno 2019 nonché ogni altra disposizione applicabile;

d e c r e t a:

1. Convocazione delle Assemblee e data dell'Elezione (articolo 14 cpv. 1 LEDP)

L'assemblea del Comune di Lugano (quartieri sulla sponda sinistra del fiume Cassarate) è convocata per il giorno di domenica 29 novembre 2026 perché proceda, con il sistema della maggioranza assoluta, all'Elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Lugano est. I Quartieri coinvolti in tale processo di voto sono:

Lugano Est (sponda sinistra del Cassarate)

Brè-Aldesago
Castagnola
Gandria
Cassarate
Viganello
Pregassona
Cureggia

Candidature

Entro i termini di legge sono state depositate le seguenti candidature per l'elezione del Giudice di Pace supplente del Circolo di Lugano est:

- Galli Roberto, 09.01.1981, Lugano (Pregassona)
- Chiappini Fosca, 06.09.1990, Lugano (Centro)

L'elezione del Giudice di pace supplente avviene con il sistema maggioritario (art. 74 LEDP).

2. Catalogo elettorale (articoli 5 e seguenti LEDP; 2 e seguenti REDP)

Per l'Elezion e del Giudice di pace supplente del Circolo di Lugano est, fa stato la pubblicazione del catalogo elettorale avvenuta durante il mese di gennaio 2026 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale dovrà essere aggiornato fino al quinto giorno antecedente la votazione. Potrà essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale.

3. Uffici elettorali comunali e locali di voto

Nel Comune le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio.

Pur riguardando unicamente i cittadini aventi diritto di voto residenti nella sponda sinistra del Cassarate (vedi articolo 1) essendo una votazione prevista in concomitanza con la votazione Federale sarà possibile, avendo un catalogo elettorale unico, recarsi presso uno dei 14 uffici elettorali della Città di Lugano che per la votazione del 29 novembre 2026 saranno i seguenti:

Besso (Scuole), Breganzona (via dott. Polar 46), Cadro (ex Casa Comunale), Carona (ex Casa Comunale), Cassarate (Scuole), Castagnola (ex Casa Comunale), Centro (Palazzo Civico), Loreto (casa per anziani Centro La Piazzetta), Molino Nuovo (Biblioteca scuole), Pambio Noranco (Puntocittà), Pregassona (Puntocittà), Sonvico (Sala Multiuso), Valcolla (ex Casa Comunale nei locali dell'ex ufficio postale Maglio di Colla), Viganello (Scuole Nuove Sala Multiuso PT).

Si richiamano in particolare gli articoli 16, 20, 28 e seguenti LEDP, circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività delle persone delegate dei gruppi nonché le modalità delle operazioni di voto e dell'espressione del voto (articolo 26 LEDP).

L'Ufficio principale per la votazione del 29 novembre 2026 sarà così composto:

Presidente: On. Michele Foletti, Sindaco
Membro: On. Raoul Ghisletta, Municipale
On. Filippo Lombardi, Municipale
Segretario: Sig. Robert Bregy, Segretario Comunale

4. Giorni e orari di voto (articolo 19 LEDP)

Le operazioni di voto avranno luogo unicamente domenica 29 novembre 2026 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 in tutti i seggi indicati all'art. 3.

Gli elettori sono invitati a consultare **le informazioni indicate sul retro della carta di legittimazione**, l'albo comunale, il sito web www.lugano.ch/votazioni oppure a rivolgersi alla Cancelleria Comunale per ulteriori informazioni legate alle attività di voto. Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi a votare.

Si informa che presso il seggio del Centro è installato un apparecchio per l'agevolazione di voto per ipovedenti.

5. Consegna del materiale di voto al Municipio e trasmissione agli aventi diritto di voto

La consegna del materiale di voto al Municipio è curata dalla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici.

6. Materiale di voto

L'avente diritto di voto in materia cantonale riceve al domicilio, contenuti nella busta di trasmissione, la scheda ufficiale di voto, la carta di legittimazione di voto, le istruzioni di voto e l'apposita busta per riporre la scheda votata, nella settimana da lunedì 2 novembre 2026 a sabato 7 novembre 2026.

7. Voto al seggio elettorale

L'avente diritto di voto che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto in materia cantonale quale prova di non aver votato per corrispondenza e la scheda ufficiale ricevuta al domicilio.

8. Voto accompagnato (articolo 22 LEDP)

L'avente diritto di voto che per evidente incapacità fisica non è in grado di esprimere il voto da solo può essere autorizzato dall'Ufficio elettorale a farsi accompagnare in cabina.

9. Voto per corrispondenza (articolo 23 LEDP)

L'avente diritto di voto che intende votare per corrispondenza deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale per inviare il materiale votato. Attenzione a non tagliare e cestinare la busta! Rivolgersi in Cancelleria comunale per la sostituzione. L'avente diritto di voto deve:

- compilare la scheda di proprio pugno;
- introdurre la scheda votata nell'apposita busta con la dicitura “Elezione Giudice di pace supplente - Busta ufficiale voto per corrispondenza” (Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta);
- riempire la carta di legittimazione di voto e firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la busta di voto con la scheda votata;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale.

Avvertenza:

Prima di sigillare la busta verificare che l'indirizzo di ritorno (Cancelleria comunale) sia ben visibile nella finestra della busta di trasmissione. È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

10. Trasmissione materiale di voto

Le buste per il voto per corrispondenza devono essere spedite tramite il servizio postale entro venerdì 27 novembre 2026, **prestando attenzione agli orari di vuotatura delle bucalettere**, oppure recapitate alla

Cancelleria Comunale o depositate, laddove esistono, nelle bucalettere comunali. L'elenco delle bucalettere è indicato **sul retro della carta di legittimazione**.

Per chi utilizza il servizio postale rammentiamo che la busta dovrà essere affrancata.

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per domenica 29 novembre 2026 entro le ore 12.00.

11. Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'articolo 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'articolo 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

12. Espressione del voto (articolo 26 LEDP)

Il voto deve essere espresso sulla scheda ufficiale. L'avente diritto di voto vota di proprio pugno apponendo una croce nella casella che affianca il nome della persona candidata prescelta (limite massimo consentito: un voto preferenziale).

13. Custodia del materiale di voto (articoli 17 capoversi 5 e 6 LEDP)

Il Municipio è responsabile della custodia del materiale di voto e del materiale votato e provvede affinché sia conservato in modo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne vengono aperte. Le schede votate all'Ufficio elettorale unitamente a quelle votate per corrispondenza vengono conteggiate per verificare se il loro numero corrisponde con gli elenchi votanti. Le schede sono rinchiuse in un plico sigillato, firmato dai membri dell'Ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi.

14. Motivi di nullità (articolo 41 LEDP)

Sono nulle le schede che:

- portano segni di riconoscimento o recano espressioni estranee alla votazione o all'elezione;
- non sono ufficiali;
- sono illeggibili;
- sono compilate o modificate non a mano;
- nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali;
- portano il nome di persona che non è tra le persone candidate;
- portano un numero di persone candidate superiore al numero degli eleggendi.

Il cumulo e/o la cancellazione del nome di persone candidate non costituiscono motivo di nullità della scheda.

15. Verbale e elenco votanti

Il verbale e l'elenco delle persone votanti deve essere redatto giusta le norme di cui agli articoli 31 capoverso 3 LEDP e 20-21 REDP sui moduli che verranno preparati dalla Cancelleria dello Stato.

16. Spoglio comunale (articoli 32 e 33 LEDP)

L'ufficio elettorale, dal momento che rientrano le buste di trasmissione, può aprirle per registrare l'avente diritto di voto e solo la domenica mattina del voto, può aprire le buste di voto contenenti le schede votate.

Dopo la chiusura delle operazioni di voto, l'ufficio elettorale, procede a:

- conteggiare le schede rinvenute nell'urna e quelle votate per corrispondenza, verificando se il loro numero corrisponde all'elenco delle persone votanti;
- numerare le schede;
- verbalizzare le operazioni effettuate.

L'ufficio elettorale, a spoglio ultimato, trasmette all'ufficio cantonale i risultati del Comune ed il materiale dell'elezione. Il materiale dell'elezione è inviato in plico sigillato alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici. In caso di ricorso il materiale è a disposizione del Consiglio di Stato. L'ufficio elettorale trasmette copia dell'elenco delle persone votanti e del verbale al Municipio.

17. Ufficio cantonale di accertamento (articolo 36 LEDP)

L'Ufficio cantonale di accertamento è costituito dal Consiglio di Stato.

18. Proclamazione dei risultati (articolo 42 LEDP)

A spoglio ultimato il Consiglio di Stato proclama i risultati e li pubblica sul Foglio ufficiale.

19. Difetto della maggioranza assoluta; ulteriori operazioni di voto (articoli 64 e 65 LEDP)

Nel caso in cui per l'elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Lugano Est, la maggioranza assoluta non fosse raggiunta, l'assemblea del Comune di questo Circolo è riconvocata per **domenica 27 dicembre 2026**. Di ciò viene dato avviso nel Foglio ufficiale. L'elezione avverrà con il sistema della maggioranza relativa. Sono escluse dal turno di ballottaggio le candidate e i candidati che non ottengono al primo turno un numero di voti superiori al 5% delle schede valide. La persona candidata, tre quinti delle persone proponenti di una lista o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, possono depositare il ritiro della proposta di candidatura entro le ore 18.00 di giovedì 3 dicembre 2026.

Se il numero di candidature rimanenti non è superiore a quello dei seggi da assegnare si procede alle elezioni in forma tacita.

20. Ricorsi (articolo 134 LEDP)

I ricorsi contro le decisioni del Consiglio di Stato devono essere inoltrati al Tribunale federale entro trenta giorni dalla pubblicazione dei risultati. Il ricorso non sospende l'entrata in carica della persona eletta.

21. Ricorso contro gli atti della procedura preparatoria (articolo 133 LEDP)

Contro ogni atto del Consiglio di Stato nella procedura preparatoria delle votazioni o elezioni può essere interposto reclamo al Consiglio di Stato entro tre giorni. Contro ogni atto del Municipio o del Sindaco nella procedura preparatoria delle votazioni o elezioni può essere interposto ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro tre giorni a decorrere da quello in cui è stato compiuto l'atto.

* * *

IL MUNICIPIO

Lugano, 5 ottobre 2026 /vm
Esposto dal 05/10/2026 al 29/11/2026